



Istituto Comprensivo Perugia 9

San Martino in Campo - Via del Papavero 2/4 - 06132 Perugia - Telefono: 075/609621 - Fax: 075/609207 - C.F.: 94152460542

C.M.: PGIC86500N - e.mail pgic86500n@istruzione.it - pgic86500n@pec.istruzione.it - sito internet: www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it

RI-PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA E PROGETTUALE D'ISTITUTO PER EMERGENZA CORONAVIRUS

Delibera n. 2 del Collegio docenti del 20-05-2020

PREMESSA

VISTO il Regolamento dell'autonomia scolastica, D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e la Legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e le deleghe per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e i successivi decreti attuativi, con le relative modificazioni e integrazioni;

VISTI i recenti Decreti del Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale e le recenti note del Ministero dell'Istruzione con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme;

TENUTO CONTO che a partire dal 05 marzo le attività scolastiche si svolgono e si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza;

CONSTATATO che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti in dotazione dell'Istituto, in particolare la piattaforma *G-SUITE for Education* e il registro elettronico NUVOLA;

PRESO ATTO delle iniziative attivate dall'Animatore Digitale, del suo supporto e di quello dei docenti esperti per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza;

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;

CONSIDERATO che dal 05.03.2020 la Dirigente Scolastica, attraverso circolari interne e videoconferenze con i Docenti, ha esplicitato le indicazioni operative per l'attuazione di una didattica a distanza e al tempo stesso inclusiva per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado;

VALUTATA la nota n. 388 del 17-03-2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione che detta le prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;

CONSIDERATO il D.L. n. 18 del 17.03.2020, in particolare l'art. 120 c. 2, con cui vengono stanziati finanziamenti per sostenere la didattica a distanza attraverso l'acquisto di piattaforme informatiche, dispositivi, connessioni e per l'erogazione di attività di formazione dei docenti;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22 contenente le "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato";

VISTA l'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami della nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019-20;

VISTA l'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finali degli alunni per l'a.s. 2019-20;

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla Scuola;

TENUTO CONTO della necessità di ri-progettare le attività didattico-educative e progettuali d'Istituto ed i criteri di valutazione definiti ed esplicitate nel PTOF 2019/22;

IL COLLEGIO DOCENTI

DELIBERA

1. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

A seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza a partire dal 05 marzo 2020, si è resa necessaria la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto, realizzata in DaD.

In particolare, la ri-progettazione dell'azione didattico-educativa e progettuale d'Istituto:

- adatta gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità *on-line*,
- adatta il repertorio delle competenze,
- ridefinisce e integra le modalità di valutazione formativa,
- rimodula i piani personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (studenti diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali non certificati, stranieri...),

Obiettivi delle attività di didattica a distanza

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, favorendo il più possibile la continuità dell'azione didattico-educativa intrapresa in classe, privilegiando e mantenendo viva la dimensione comunitaria, le relazioni di gruppo, gli apprendimenti sociali e i legami affettivi;
- applicare le misure dispensative e gli strumenti compensativi già individuati e indicati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione di ogni singolo alunno;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Modalità di attuazione della didattica a distanza per la scuola primaria e secondaria

Le attività di didattica a distanza vedono coinvolte tutte le discipline e si svolgono in modalità sincrona e/o asincrona.

Le attività asincrone sono organizzate dal docente stesso, ma non presente in collegamento simultaneo, e consistono in tutte quelle attività che prevedono la consegna agli studenti di spiegazioni, approfondimenti, materiale per il recupero, per il potenziamento e l'assegnazione di compiti. I materiali possono essere consegnati come file di testo, filmati, prodotti multimediali, link a materiale didattico disponibile online ecc.. Il mezzo di comunicazione di queste attività agli studenti e alle loro famiglie è il registro elettronico Nuvola, integrato dall'applicativo *G Suite Classroom* per la secondaria.

Le attività sincrone sono costituite dalle seguenti attività: video chat con tutta la classe, lezioni dialogate, help individuali o di piccolo gruppo, realizzate attraverso l'applicazione *Hangouts Meet* della Piattaforma *G Suite*, attività sincrone svolte in *G Suite Classroom*, somministrazione di questionari con Google Moduli, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo digitali in adozione.

Organizzazione oraria delle lezioni sincrone per la scuola secondaria

Per la scuola secondaria di primo grado si è tenuto conto di quanto affermato dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione sulla didattica a distanza (nota n. 388 del 17-032020) riguardo la necessità di un *"raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio."*

A tal fine è stata decisa la seguente organizzazione oraria delle lezioni sincrone per tutte le classi della scuola secondaria: vengono effettuate 12 lezioni sincrone la settimana, dal lunedì al venerdì, della durata massima di 45 minuti; le lezioni si svolgono la mattina, dalle ore 9.15 alle ore 12.10, con 20 minuti di pausa tra un'attività e l'altra.

Monte settimanale ore per disciplina

2 lezioni di Italiano; 1 lezione di Storia; 1 lezione di Geografia; 2 lezioni di Matematica; 1 lezione di Scienze; 1 lezione di Inglese; 1 lezione di Francese; 1 lezione di Arte e Immagine; 1 lezione di Musica; 1 lezione di Tecnologia.

Strumenti adottati

Il registro elettronico Nuvola nel quale possono essere inseriti

- link degli inviti a partecipare alle video lezioni
- compiti assegnati
- compiti restituiti dagli alunni
- annotazioni o commenti rivolti alla classe o al singolo alunno o materiale didattico

La piattaforma Gsuite della quale possono essere utilizzate le varie applicazioni, e in particolare

- Calendar per predisporre le video lezioni
- Hangouts-Meet per svolgere video lezioni

- Classroom e Drive per condividere materiale (file di testo, file audio, video, presentazioni, mappe e schemi), assegnare compiti con relativa scadenza (anche tramite Google Moduli), correggere e restituire i compiti con relativi commenti
- GMail per comunicazioni dirette con classi e studenti.

Organizzazione oraria delle lezioni sincrone per la scuola primaria

Per la scuola primaria sono state effettuate scelte operative in coerenza con le linee guida del Ministero dell'Istruzione sulla didattica a distanza (nota n. 388 del 17-032020) che affermano che *“a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel “lavoro agile”) nello svolgimento dei compiti assegnati.”*

A tal fine è stata scelta una modulazione degli incontri in presenza che varia in funzione della classe frequentata dagli alunni: 3 lezioni settimanali per le classi prime; 4 lezioni settimanali per le classi seconde; 5 lezioni settimanali per le classi terze; 10 lezioni settimanali per le classi quarte e quinte.

Le lezioni sincrone si svolgono in due fasce orarie alle ore 12.00 e alle ore 15.00, dal lunedì al venerdì ed hanno una durata di 45 minuti. Ciò per evitare la sovrapposizione dell'orario con quello dei fratelli che frequentano la scuola secondaria nel nostro Istituto - e che svolge gli incontri sincroni la mattina - ed il sovraccarico dei dispositivi utilizzati anche dai genitori per lo smart-working.

Per le classi terze, quarte e quinte le lezioni sincrone sono rivolte a tutti gli alunni della classe, mentre per le classi prime e seconde, considerata la fascia di età dei bambini, si è ritenuto più funzionale aggiungere alle lezioni sincrone che vedono coinvolta tutta la classe, anche il lavoro in piccoli gruppi, dividendo la classe a metà.

Monte ore settimanale per disciplina

Classi prime: 1 lezione di Italiano con l'intera classe; 1 lezione di Italiano per ciascuna metà classe; 1 lezione di Matematica per ciascuna metà classe.

Classi seconde: 1 lezione di Italiano con l'intera classe; 1 lezione di Italiano per ciascuna metà classe; 1 lezione di Matematica con l'intera classe, 1 lezione di Matematica per ciascuna metà classe.

Classi terze: 2 lezioni di Italiano; 2 lezioni di Matematica; 1 lezione di Storia-Geografia.

Classi quarte e quinte: 3 lezioni di Italiano; 3 lezioni di Matematica; 1 lezione di Inglese; 1 lezione di Scienze; 1 lezione di Geografia; 1 lezione di Storia.

Strumenti adottati

Il registro elettronico Nuvola nel quale possono essere inseriti

- link degli inviti a partecipare alle video lezioni
- compiti assegnati
- annotazioni o commenti rivolti alla classe o al singolo alunno o materiale didattico
- assegnazione e restituzione compiti

Hangouts-Meet per svolgere video lezioni

Modalità di attuazione della didattica a distanza per la scuola dell'infanzia

Le attività a distanza sono state progettate con la finalità di ripristinare, per quanto possibile, un canale di comunicazione tra le docenti, i bambini e le loro famiglie attraverso l'utilizzo di messaggi vocali, letture, filastrocche, canzoncine o video veicolati tramite i genitori rappresentanti di classe. Per continuare a garantire una relazione educativa, le docenti hanno attivato forme di didattica per piccoli gruppi di alunni, anche con l'utilizzo della piattaforma G-suite.

Si è cercato inoltre di proseguire il percorso didattico attraverso il suggerimento di attività laboratoriali e/o di link per attività da svolgere.

Per i bambini di cinque anni prosegue il progetto di educazione stradale ed il percorso didattico di continuità con la scuola primaria finalizzato allo sviluppo dei prerequisiti necessari all'ingresso nella scuola primaria, come attività di pregrafismo, giochi fonologici e attività relative allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Interventi didattici per gli alunni diversamente abili e alunni BES

Tutti i Docenti di sostegno continuano a garantire il diritto di apprendimento degli studenti, diversamente abili, attraverso la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei consigli di classe e attraverso incontri individuali con gli alunni in coerenza con gli obiettivi declinati dei singoli PEI.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificati 104, il punto di riferimento rimane il P.E.I. Il docente di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza in collaborazione con i docenti del consiglio, ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, e, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Per gli alunni con disabilità grave si dovranno progettare interventi sulla base dell'analisi insieme alla famiglia delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con lo studente. Il docente di sostegno utilizzando strumenti opportuni, si collegherà con la famiglia per supportarla con suggerimento di attività e inviando materiali in linea con il P.E.I.

La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità di adattabilità del ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità ad interloquire con i docenti e/o i compagni utilizzando videochiamate, o altri mezzi di comunicazione, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni docente avrà cura di rimodulare le strategie e gli obiettivi programmati per la propria disciplina /educazione.

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dedicano particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati.

E' opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, i docenti avranno cura di modificare sia le modalità di erogazione dei contenuti che gli strumenti di valutazione delle verifiche formative.

2. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PERIODO DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

Il DPCM 8/3/2020, e la conseguente nota ministeriale n. 279, stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Riguardo la valutazione degli apprendimenti la nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020 accenna alla necessità di "valutazioni costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza "per cui l'alunno deve essere subito informato "che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato" per evitare che la valutazione si trasformi "in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata". La nota afferma inoltre che "la valutazione ha sempre anche

un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.”

Bisogna, insomma, come per la didattica a distanza, non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma cambiare i paradigmi della valutazione, tenendo sempre in considerazione il difficile contesto in cui si trovano ad operare studenti e famiglie.

La valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, più che una dimensione sommativa, espressa con un voto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Ora la valutazione rappresenta una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio, considerato che nelle condizioni di emergenza attuali, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, segue invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali.

Pertanto, la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, al grado di autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente si trova ad operare.

Criteri per la verifica della partecipazione alle attività di didattica a distanza

La scuola si è attivata per favorire per quanto possibile la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza attraverso la distribuzione alle famiglie degli studenti di note-book e tablet in comodato.

Gli elementi utili per la valutazione sono acquisiti tramite:

- verifica della partecipazione alle attività proposte dalla scuola sincrone e asincrone;
- verifica delle presenze on line durante video lezioni;
- verifica del lavoro svolto tramite piattaforma G-suite e/o registro elettronico Nuvola

Strumenti per la valutazione dello sviluppo delle competenze disciplinari

Le prove di verifica, considerate le particolari condizioni in cui si trova ad operare la didattica a distanza, sono progettate e finalizzate all'osservazione del processo formativo e del livello di sviluppo delle competenze disciplinari. Le prove di verifica possono essere sincrone e/o asincrone:

Prove di verifica sincrone consistono:

- nell'esposizione orale sincrone e dialogata di argomenti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;

Prove asincrone consistono:

- nella stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi;
- nella produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale degli argomenti svolti;
- nell'esposizione orale di argomenti attraverso invio di registrazioni audio-video.

Valutazione delle prove di verifica sincrone e asincrone

La valutazione delle prove di verifica sincrone e asincrone ha essenzialmente carattere formativo ed è di supporto al miglioramento e alla promozione del successo formativo; in relazione alla tipologia di prova effettuata, si utilizzano osservazioni e/o punteggi che sono sempre tempestivamente comunicati agli studenti.

Valutazione del periodo di attività didattica a distanza e valutazione finale

Le attività didattiche svolte durante il periodo di didattica a distanza sono valutate, sempre nell'ottica della promozione del successo formativo, secondo la seguente griglia.

Valutazione complessiva degli apprendimenti disciplinari relativa al periodo di didattica a distanza				
Indicatori	Livello raggiunto			
	Non rispondente alle attese minime <6	Base 6	Intermedio 7-8	Avanzato 9-10
<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione: partecipa alle attività sincrone (video lezioni, video chat, ecc.) rispettando la netiquette; interagisce nel rispetto del contesto, osserva i turni di parola e si esprime in modo chiaro e adeguato; segue le attività asincrone proposte dei docenti tramite il registro elettronico (primaria e secondaria) e tramite gli strumenti della piattaforma g-suite (solo secondaria).• Impegno: è attento, collabora, dà un positivo contributo al buon andamento delle lezioni in DaD; svolge le attività asincrone in modo responsabile e rispettando le scadenze• Autonomia (solo per la secondaria): pianifica e organizza le attività di studio e di partecipazione alla DAD• Sviluppo delle competenze disciplinari rilevate durante la didattica a distanza				

Per ogni disciplina ciascun docente, al termine del periodo di sospensione dell'attività didattica valuterà la partecipazione, l'impegno, l'autonomia (solo per la secondaria) e lo sviluppo delle competenze disciplinari di ciascun studente. Il giudizio valutativo, per ciascuna disciplina, sarà sintetizzato in un voto unico espresso in decimi. Il voto sarà riportato nel registro elettronico nella prima settimana di giugno.

3. VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI A.S. 2019-20

Valutazione finale nella scuola primaria e secondaria di primo grado

Gli elementi raccolti in fase di valutazione formativa durante il periodo di didattica a distanza integreranno le valutazioni delle attività didattiche svolte in presenza ai fini della valutazione sommativa finale di ciascuna disciplina. La valutazione sommativa in sede di scrutinio finale terrà quindi conto sia delle attività didattiche realizzate in presenza fino al 5 marzo, valutate secondo i criteri deliberati nel PTOF, che di quelle realizzate a distanza fino al 9 giugno, valutate secondo la griglia di cui al punto 2.

Valutazione finale delle classi terze della secondaria di primo grado

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'O.M. n. 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami della nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019-20, procederà alla valutazione dell'elaborato presentato da ciascun alunno, con votazione espressa in decimi. Nella valutazione dell'elaborato, il consiglio di classe terrà conto della conoscenza degli argomenti, della loro presentazione, dell'efficacia dei collegamenti interdisciplinari e della rielaborazione personale dei contenuti secondo la seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	
Descrittori	Voto
Conoscenza degli argomenti completa, accurata e approfondita in tutti gli ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti articolata, coerente e dettagliata, con uso accurato, appropriato e funzionale dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari pertinenti, efficaci e ottimamente argomentati. Ottima capacità di rielaborazione personale, riflessione e giudizio critico.	10
Conoscenza degli argomenti completa e accurata e in tutti gli ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti articolata e coerente, con uso appropriato dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari pertinenti e ottimamente argomentati. Ottima capacità di rielaborazione, riflessione e valutazione personale.	9
Conoscenza degli argomenti completa e accurata nella maggior parte degli ambiti disciplinari Presentazione degli argomenti articolata e coerente, con uso accurato ed appropriato dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari complessivamente pertinenti e ben argomentati. Buona capacità di rielaborazione e valutazione personale.	8
Conoscenza degli argomenti ampia, ma poco accurata nella maggior parte degli ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti coerente, con uso complessivamente corretto dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari complessivamente pertinenti e sufficientemente argomentati. Discreta capacità di rielaborazione, con semplici ma pertinenti valutazioni personali.	7
Conoscenza degli argomenti essenziale ma schematica degli elementi di base dei diversi ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti lineare, con uso approssimativo ma non improprio dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari semplici e non sempre motivati Elementare capacità di rielaborazione, con semplici e non sempre pertinenti valutazioni personali.	6
Conoscenza degli argomenti incompleta e superficiale in numerosi ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti poco coerente e disomogenea, con uso incerto e parziale dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari limitati e non motivati. Limitata capacità di rielaborazione dei contenuti, con valutazioni personali non pertinenti.	5
Conoscenza degli argomenti carente e disorganica nella maggior parte degli ambiti disciplinari. Presentazione degli argomenti confusa e incoerente, con uso inappropriato dei linguaggi specifici. Collegamenti interdisciplinari non motivati o del tutto assenti. Capacità di rielaborazione molto limitata o assente, con valutazioni personali non pertinenti o assenti.	4

Per l'attribuzione del voto finale il consiglio di classe terrà conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e riportate nel documento di valutazione finale, della valutazione dell'elaborato e della sua presentazione orale e del percorso scolastico triennale, secondo la seguente griglia:

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE DELLE CLASSI TERZE A.S. 2019-20		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Esiti degli apprendimenti	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 9/10.	10
	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 8/10.	9

	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 7/10.	8
	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 6/10.	7
	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 5/10.	6
	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza non inferiore a 4,5/10.	5
	Media dei voti nello scrutinio finale della classe terza inferiore a 4.5/10.	4
Processo formativo nel triennio scolastico	L'alunno/a ha maturato una consapevole ed organica evoluzione del processo formativo.	10
	L'alunno/a ha maturato una funzionale e continua evoluzione del processo formativo.	9
	L'alunno/a ha maturato una sicura ed organizzata evoluzione del processo formativo.	8
	L'alunno/a ha maturato un'adeguata evoluzione del processo formativo.	7
	L'alunno/a ha maturato una sufficiente evoluzione del processo formativo.	6
	L'alunno/a ha maturato una parziale evoluzione del processo formativo.	5
	L'alunno/a ha maturato una carente e discontinua evoluzione del processo formativo.	4
Valutazione dell'elaborato e della presentazione orale	Voto 10	10
	Voto 9	9
	Voto 8	8
	Voto 7	7
	Voto 6	6
	Voto 5	5
	Voto 4	4
Punteggio totale		
Voto in 10mi (punteggio totale diviso 3)		

Voto finale: Il voto finale è il risultato della somma dei voti parziali riferiti agli indicatori divisa per tre, arrotondato per difetto o per eccesso (0,5 si arrotonda all'unità successiva).

Criteria per l'attribuzione della lode

Ai candidati che conseguiranno il punteggio finale di dieci decimi potrà essere assegnata la lode, con decisione assunta all'unanimità dal consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio:

1. percorso eccellente svolto in tutto il triennio.